

**Strembo.** Online la pubblicazione del Pnab

STREMBO - È online il quinto numero dei "Nuovi Fogli dell'Orso", la pubblicazione del Parco Naturale Adamello Brenta che informa la popolazione sulla natura e, in particolare, sulla presenza e la gestione dei grandi carnivori: l'orso e il lupo. Il periodico nato con un taglio scientifico e interdisciplinare intende favorire una conoscenza più ampia e consapevole del tema,

## «Nuovi fogli dell'orso», il 5° numero

offrendo strumenti di lettura utili non solo agli esperti, ma anche al pubblico generale e agli attori del territorio. Il nuovo numero si apre con un editoriale firmato da Andrea Mustoni, funzionario responsabile dell'Unità ricerca scientifica del Parco. A seguire, nella rubrica "La voce del territorio", trova spazio un confronto articolato con l'Associazione Cacciatori Trentini sul

rapporto e la convivenza tra umani e grandi carnivori, curato da Filippo Zibordi e Mauro Fattor. Il dialogo con il mondo venatorio è approfondito ulteriormente da Mauro Fattor anche attraverso un'analisi del rapporto tra cacciatori europei e lupi, con un focus sulle strategie per una convivenza possibile. Ampio spazio è dedicato alla ricerca scientifica, nella rubrica "La

voce della ricerca" con i testi di Fattor e Zibardi sull'"Impatto del lupo sui selvatici: quel che (non) si sa" e "La caccia e i grandi carnivori: tra cooperazione e conflitto". Fondamentale anche la prevenzione di danni provocati da questi animali durante l'alpeggio, questione particolarmente sentita dalle comunità montane e dagli allevatori. Ad illustrarne l'approccio

sperimentale Giulia Ruffoni e Andrea Mustoni. Il numero si chiude con una sezione di flash news che propone una panoramica aggiornata su quanto sta accadendo in Europa in merito alla presenza dei grandi carnivori, con notizie, progetti e casi studio che offrono uno sguardo comparato e aggiornato sulle diverse strategie di gestione adottate nei vari paesi. M.A.



### GIUDICARIE

Opportunità per tutti e copertura fino all'80% della spesa massima ammissibile

# La Cassa rurale investe su chi studia all'estero

Sul tavolo 250mila euro per borse nell'anno 2025-2026

### VALDAONE

Si transita sulle forestali che portano alle malghe

VALDAONE - Dallo scorso 4 luglio al 6 settembre il comune di Valdaone ha deciso di aprire al libero transito le strade forestali di tipo "B" che conducono alle malghe attive sul territorio comunale: Lavanech, Nova, Rolla e Stabolone, distribuite tra i centri catastali di Bersone, Daone e Praso. Un provvedimento pensato per agevolare il raggiungimento delle malghe e dunque l'eventuale acquisto dei prodotti caseari che da secoli narrano la storia di queste terre.

L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare le tradizioni e permettere a tutti di vivere la montagna. «Si precisa - evidenzia il sindaco Bontempelli - che essendo l'apertura delle strade dedicata a un preciso scopo e per un periodo di tempo definito, al fine di meglio ordinare il traffico veicolare non sarà consentito di effettuare soste o fermate lungo le suddette strade durante il tragitto, che dovrà percorrersi fino a destinazione. L'amministrazione comunale - conclude l'avviso a firma del primo cittadino - declina ogni responsabilità per danni derivanti a persone e cose dal libero transito». M.Mae.

### GIULIANO BELTRAMI

GIUDICARIE - Investire sul futuro delle nuove generazioni. È il mantra della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, l'unica banca di credito cooperativo con sede nelle Giudicarie, con operatività fino (come dice il nome) nella bresciana valle Sabbia e sull'altopiano della Paganella.

I nuovi bandi appena deliberati dal consiglio di amministrazione si intitolano "Fuori classe" e assegnano borse di studio agli studenti e alle studentesse che nell'anno scolastico 2025-2026 intendono frequentare un periodo di scuola superiore all'estero, un'università fuori sede, oppure un master post laurea. Sul tavolo la Cassa della presidente **Monia Bonenti** mette un budget complessivo di 250.000 euro. «Perché - osserva Bonenti - la conoscenza e la cultura sono opportunità collettive, e sostenere i giovani è un investimento strategico che produce benefici a cascata per l'intera comunità, sia in termini di occupazione e crescita economica, sia di innovazione e progresso sociale».

Entrando nel dettaglio, il bando rivolto agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado che frequenteranno un periodo scolastico all'estero non potrà coprire più dell'80% delle spese effettivamente sostenute e documentate, con una borsa di studio massima pari a 10.000 euro.

Gli universitari fuori sede che abbiano meno di 27 anni e siano in corso con il piano di studi potranno invece accedere al bando per il sostegno delle spese di alloggio. In questo caso la borsa di studio non potrà copri-



Studiare all'estero, una scelta che costa. La Cassa rurale stanza 250mila euro

re più dell'80% delle spese effettivamente sostenute e documentate con un limite massimo di 4.000 euro.

Ultimo ma non ultimo, il bando per il sostegno dei percorsi post laurea per supportare i giovani con meno di 30 anni che intendano frequentare un master di primo o secondo livello, assegnando una borsa di studio non superiore all'80% delle spese effettivamente sostenute e documentate, con un limite massimo di 16.000 euro.

A questi fondi vanno affiancati 50.000 euro messi a disposizione per l'annualità 2025-2026 dalla Fondazione Cassa Rurale - Borse di Studio Renzo e Giancarlo Cazzolli, la quale, «rispettando la volontà testamentaria della signora Raffaella Rigotti, mette a disposizione per le medesime finalità un extra budget specificatamente riservato ai giovani residenti nelle Giudicarie Esteriori». Obiettivo dichiarato da **Ruben Donati**, presi-

dente della Fondazione: «Fornire un sostegno concreto agli studenti e alle studentesse che, pur avendo capacità e determinazione, necessitano di un supporto economico per realizzare i propri obiettivi accademici e professionali».

Avvertenza. Mentre i bandi "Fuori classe" de La Cassa Rurale sono aperti solo ai figli di soci e ai giovani soci della Cassa, i fondi promossi dalla Fondazione sono riservati a tutti i giovani residenti nei cinque Comuni delle Giudicarie Esteriori.

"Bene, anzi benissimo", si dirà. E non ci piove. Poi chi si diverte a vedere il bicchiere mezzo vuoto si esercita nell'auspicio che studenti e studentesse, una volta visto come si sta all'estero, saggiamente le condizioni di vita e di lavoro, e di stipendio, abbiano voglia di ritornare a dare impulso alle valli che li hanno generati. Purtroppo le statistiche raccontano di scelte molto spesso definitive.

### CONDINO, DAL 15 LUGLIO



## Martedì della Pieve tra arte, filosofia storia e religiosità

MATILDE ARMANI

CONDINO - Torna anche quest'anno a Condino la rassegna culturale "I Martedì della Pieve", un appuntamento che si propone di offrire al pubblico momenti di riflessione su varie tematiche.

Promossa dal gruppo "Amici della Pieve", l'iniziativa si articola in quattro serate, ciascuna condotta da esperti qualificati in ambiti differenti, con lo scopo di arricchire l'estate condinese attraverso un dialogo aperto tra sapere e spiritualità. Tutti gli incontri avranno luogo alle ore 20.30 nella suggestiva **Pieve di Santa Maria Assunta (nella foto)**, edificio sacro risalente alla fine del XII secolo, gioiello del rinascimento locale che rappresenta non solo un luogo di culto, ma anche un fulcro della vita culturale del territorio.

Il primo appuntamento è fissato per martedì 15 luglio e sarà dedicato al restauro dell'altare della Scuola e Pietà di Stefano Lamberti, collocato sul lato sinistro della Pieve. A illustrare l'intervento saranno Raffaella Colbacchini, soprintendente per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento e il restauratore Stefano Gentili. La serata sarà impreziosita dall'accompagnamento musicale della corale "Amici del Canto" di Storo, che eseguirà brani di musica sacra.

Il 22 luglio interverrà il docente universitario Fabio Rosa, collaboratore di diverse riviste culturali e curatore di numerosi volumi, con una riflessione dal titolo "Non un solo capello andrà perduto. Il sogno di Agostino", un viaggio tra filosofia, spiritualità e interiorità. La rassegna proseguirà il 29 luglio con l'intervento della docente Ivana Franchini sul tema "La sublime bellezza del Cantico delle Creature di Francesco d'Assisi".

Il ciclo di incontri si concluderà il 5 agosto con Pierangelo Giovanetti, già direttore de "L'Adige" di Trento ed ex inviato speciale del quotidiano "Avvenire". Giovanetti proporrà una riflessione sull'identità europea: "L'Europa ha radici cristiane? Fondamenti culturali e spirituali dell'uomo europeo".

"I Martedì della Pieve" si confermano un appuntamento di valore per chi desidera accostarsi con maggiore consapevolezza alle grandi questioni che attraversano la storia, la religione, l'arte e la contemporaneità.

### S. Lorenzo Dorsino

Domenica 20 luglio raduno in Val d'Ambiez: raccolto l'invito di Francesco a mettersi in cammino

# Il Giubileo del cacciatore alpino

### MARCO MAESTRI

SAN LORENZO DORSINO - Domenica 20 luglio 2025 nella suggestiva Val Ambiez, nel territorio del Comune di San Lorenzo-Dorsino guidato dalla sindaca Ilaria Rigotti, la grande famiglia venatoria alpina celebrerà il "Giubileo del Cacciatore alpino".

L'evento, che si terrà nei pressi dell'edicola sacra del Cacciatore (nella foto), rappresenta un'importante variante all'organizzazione che annualmente si celebra per ricordare i cacciatori vivi e defunti davanti alla lastra di bronzo raffigurante Cristo Pancrea-

tore. Scolpita ad altorilievo dall'artista e parroco don Luciano Carnessali, infissa su un masso erratico, è stata ideata dal gruppo culturale Ars Venandi e realizzata grazie alla sottoscrizione di soci ed enti vari in occasione dell'anno internazionale della montagna proclamato dall'Onu nel 2002.

È stato infatti accolto, come categoria, l'appello di Papa Francesco al momento dell'indizione del Giubileo 2025 a "mettersi incammino" e "a farsi pellegrini di speranza". «Mettersi in cammino - scriveva il Pontefice venuto dalla fine del mondo - è tipico di chi va alla ricerca del senso della vita. Il

pellegrinaggio a piedi favorisce molto la riscoperta del valore del silenzio, della fatica, dell'essenzialità. I pellegrini di speranza non mancheranno di percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente l'esperienza giubilare».

Si tratta di un messaggio forte che ben si addice alle opportunità del cacciatore nelle proprie uscite sul territorio.

I referenti di "Ars Venandi", insieme agli altri enti e alle associazioni impegnate nella proposta e nell'organizzazione della Giornata Giubilare in Val Ambiez, ovvero ACT (Associazione cacciatori trentini), Uncea (Unione cacciatori zona Alpi) e Comune di San Loren-

zo-Dorsino, hanno voluto quindi aderire all'invito di Francesco.

La celebrazione che si svolgerà nel cuore del Gruppo del Brenta sarà officiata dal vescovo emerito monsignor Luigi Bressan con la messa al campo, alle ore 11, accompagnata dal coro parrocchiale locale.

Il presule si è detto lieto di partecipare all'iniziativa che «corona tanti anni di un ritrovarsi in fraternità che eleva l'animo a una riflessione religiosa che porta a un miglioramento del nostro agire». Seguirà il pranzo al vicino Rifugio cacciatori.

Il luogo dell'assemblamento dei partecipanti davanti



all'edicola del Cacciatore è raggiungibile a piedi, partendo dalla località Baesa, attraverso la strada forestale di accesso con possibilità di deviazione sul sentiero per malga Senaso. Il tempo di percorrenza si aggira sulle 2 ore di cammino.

Per l'intera giornata sarà attivato il servizio taxi dal Ristorante Baesa, con l'area dotata di ampio parcheggio. «Sia il servizio taxi - affermano gli organizzatori della giornata - che il pranzo sono gratis per i partecipanti all'iniziativa».